



COMUNE DI PREZENZANO

Provincia di Caserta

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N° 64 del 16-09-2026

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE
IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI-
DPIA VER.1.0 DEL 07/08/2026, SVOLTA AI SENSI
DELL'ART.35 REG. UE 2016/679, DELL' ART. 23 D. LGS.
51/2018 RELATIVA AI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA
FISSI INCLUSI I SISTEMI DI LETTURA TARGHE DEI
VEICOLI, IMPIEGATI SUL PROPRIO AMBITO
TERRITORIALE ANCHE A FINI SANZIONATORI CON
PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTRASTO DELLE
VIOLAZIONI AL CDS E IN MATERIA AMBIENTALE

L'anno **duemilaventisei** giorno **sedici** del mese di **Settembre** alle ore **12:46** in modalità mista, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	MACCARELLI ANDREA	SINDACO	X	
2	BOCCHINO SONIA	VICE SINDACO	X	
3	NOZZOLILLO SEBASTIANO	ASSESSORE	X	
			3	

Partecipa alla seduta dalla Casa comunale esclusivamente il segretario **dr.ssa Stefania IAVARONE**

Il presidente **dr. Andrea MACCARELLI** in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il dlgs 267/2000 "Testo unico degli enti locali" e successive modificazioni e integrazioni, indicato di seguito come TUEL;
- la legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale" e successive modificazioni e integrazioni, indicata di seguito come "L.689/81";
- la legge 7 marzo 1986 n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e successive modificazioni e integrazioni, indicata di seguito come "L.65/86";
- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modificazioni e integrazioni, indicato di seguito come "CDS";
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa, del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", titolo originale "General Data Protection Regulation" da cui l'acronimo "GDPR" con il quale sarà indicato di seguito;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio", di seguito indicato come "d. lgs. 51/2018";
- decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14. 'Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città' (c.d. decreto Minniti), convertito con modificazioni con la legge 18 aprile 2017 n. 48, che ha potenziato l'interscambio dei dati tra le forze di polizia locali e nazionali e ha rafforzato la cooperazione tra gli enti locali e lo Stato anche nei trattamenti di dati mediante strumenti di videosorveglianza, di seguito indicato come 'D.l. 14/2017'
- decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 'Codice della protezione civile' e successive modificazioni e integrazioni, indicato di seguito come 'Codice della protezione civile';

PREMESSO CHE:

- il GDPR prevede all'articolo 35 la valutazione d'impatto sul trattamento dei dati personali, nota anche con l'acronimo DPIA (Data Protection Impact Assessment) come la si indicherà di seguito, allo scopo di descrivere e analizzare il trattamento di dati per valutarne la necessità e la proporzionalità così come tutti gli altri principi fondamentali del GDPR, in modo da garantire la responsabilizzazione (accountability) aiutare il titolare a rispettare le prescrizioni normative e attestare anche di aver adottato idonee misure per garantirne il rispetto;
- la DPIA è obbligatoria quando un trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e questo può avvenire per varie ragioni tra le quali per l'implementazione di nuove tecnologie, a causa della natura, dell'oggetto, del contesto o delle finalità del trattamento (art. 35 p. 1 GDPR);

- l'autorità nazionale di controllo ha il potere e la facoltà di prevedere delle specifiche tipologie di trattamento per i quali è obbligatoria l'adozione del DPIA e che per specificare nel dettaglio e dare maggiore certezza (art. 35 p. 4 GDPR);
- per quanto sopra il Garante per la Protezione dei Dati Personali, con la delibera 11 ottobre 2018, n. 467 "Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del regolamento (UE) n. 2016/679", che ha attuato le indicazioni del Working Party article 29 del 2017 fatte proprie dal Comitato europeo per la protezione dei dati il 25 maggio 2018 ha stabilito l'obbligo di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali-DPIA per vari casi tra i quali espressamente citato la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico (art. 35 p. 3 lett. c GDPR) come nel caso di aree sottoposte a videosorveglianza;
- i trattamenti di dati finalizzati ad attività di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, salvaguardia e prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica eseguito dalle competenti autorità, noti in ambito europeo anche come "Law Enforcement Purposes" da cui l'acronimo LEP, sono esclusi dall'ambito di applicazione materiale del GDPR (art. 2 par. 2 lett. d GDPR e art. 1 d. lgs. 51/2018) e sono disciplinati dalla c.d. "direttiva di polizia", nota con l'acronimo LED da "Law Enforcement Directive", che è la direttiva (UE) 2016/680, recepita in Italia con il d.lgs. 51/2018;
- il d.lgs. 51/2018 prevede l'obbligo di svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati-DPIA anche nel caso di trattamenti di dati per finalità di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, salvaguardia e prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica quando, per l'uso di nuove tecnologie, per la natura del trattamento, per l'ambito di applicazione, per il contesto e per le finalità, presenta un rischio elevato (considerando 53 direttiva europea 2016/680) per i diritti e le libertà delle persone fisiche (art. 23 d.lgs. 51/2018);
- con la determinazione del responsabile area amministrativa R.G. n. 319 del 05/06/2026 è stato dato incarico alla società cooperativa sociale onlus Ethica societas Upli, di seguito indicata come "soggetto valutatore", avente sede in Roma in piazza Irnerio n.67, C.F. e P.IVA 16236081002, per lo svolgimento della DPIA relativa ai sistemi di videosorveglianza fissi inclusi i sistemi di lettura targhe dei veicoli, impiegati sul proprio ambito territoriale anche a fini
- i sistemi di videosorveglianza fissi inclusi i sistemi di lettura targhe dei veicoli, impiegati sul proprio ambito territoriale anche a fini sanzionatori con particolare riferimento al contrasto delle violazioni al CdS e in materia ambientale consistono di n. 101 strumenti di ripresa complessivi, dei quali 101 di tipo fisso e nessuno di tipo mobile, come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata alla valutazione d'impatto-DPIA (-allegato 2-) redatta dallo stesso soggetto valutatore.

CONSIDERATO CHE:

- che le finalità del trattamento sono prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati, attività ausiliaria di salvaguardia e prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica (art. 5 l. 65/1986 e art. 57 c.p.p.), con particolare riferimento alla sicurezza urbana (l. 48/2017), accertamento delle violazioni amministrative (art. 13 l.689/81), attività di polizia stradale (art.

11 e art. 12 C.d.S., art. 5 l. 65/1986) incluso il rilievo dei sinistri stradali, tutela del patrimonio pubblico

- per quanto sopra il Garante per la Protezione dei Dati Personali, con la delibera 11 ottobre 2018, n. 467 “Elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del regolamento (UE) n. 2016/679”, che ha attuato le indicazioni del Working Party article 29 del 2017 fatte proprie dal Comitato europeo per la protezione dei dati il 25 maggio 2018 ha stabilito l'obbligo di valutazione d'impatto
- sulla protezione dei dati personali-DPIA per vari casi tra i quali espressamente citato la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico (art. 35 p. 3 lett. c GDPR), come nel caso di aree sottoposte a videosorveglianza come hanno chiarito espressamente le Linee Guida e che ci si è dovuto affidare alla consulenza professionale di esperti esterni, non avendo all'interno della propria struttura personale idoneo;
- nel rispetto del principio dell'accountability (art. 24 p. 1 GDPR) la DPIA deve misurare il rischio secondo criteri oggettivi ed affidabili e fare riferimento a norme di armonizzazione e standardizzazione universali, definite dall'ente internazionale di standardizzazione ISO-International Organization for Standardization, e in particolare a ISO Guide 73: 2009 “Risk management vocabulary”, ISO 31000:2018 “Gestione del rischio - Linee guida”, UNI CEI EN IEC 31010:2019 “Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio”, ISO/IEC 29134:2017 “Guidelines for - a process on privacy impact assessments, and - a structure and content of a PIA report”;
- la DPIA, come da disposizioni date al soggetto valutatore, ha verificato il rispetto dei principi fondamentali che la normativa europea e nazionale impongono per i trattamenti di dati personali e quindi, in particolare, i principi di:
 - liceità e correttezza (art. 5 par. 1 lett. a GDPR e art. 3 c. 1 lett. a d. lgs.51/2018);
 - trasparenza (art. 5 par. 1 lett. a GDPR);
 - limitazione delle finalità (art. 5 par. 1 lett. b GDPR e art. 3 c. 1 lett. b d. lgs.51/2018);
 - minimizzazione dei dati, (art. 25 par. 2 lett. c GDPR e art. 3 c. 1 lett. c d. lgs.51/2018);
 - esattezza (art. 5 par. 1 lett. d GDPR e art. 3 c. 1 lett. c d. lgs.51/2018);
 - diritto all'oblio (art. 5 par. 1 lett. e GDPR);
 - integrità e riservatezza (art. 5 par. 1 lett. f GDPR e art. 3 c. 1 lett. f d. lgs.51/2018);
 - responsabilizzazione (art. 5 par. 2 e art. 24 par. 1 GDPR).
- la DPIA, come da disposizioni date al soggetto valutatore, ha analizzato l'intero processo del trattamento dei dati relativo al sistema di videosorveglianza installato sull'area pubblica comunale, inclusi i sistemi di lettura targhe dei veicoli, fissi e mobili, in uso alla Polizia locale e ha misurato il rischio per ogni sezione analizzata e precisamente per:
 - Sezione B1-Descrizione generale del trattamento;
 - Sezione B2-Valutazione della proporzionalità;
 - Sezione B3-Analisi del rischio sui diritti e le libertà degli interessati;
 - Sezione B4-Valutazione degli strumenti del progetto operativo;

- Sezione B5-Valutazione del posizionamento dei sistemi di ripresa.
- la DPIA, come da disposizioni date al soggetto valutatore, ha quantificato il tempo di mantenimento dei dati ripresi dai sistemi di videosorveglianza nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati (art. 25 par. 2 lett. c GDPR e art. 3 c. 1 lett. c d. lgs.51/2018) e ha definito la cartellonistica contenente vignetta informativa conforme alle indicazioni di cui punto
- 7.1.2 n.114 delle Linee Guida 3/2019 pag.28 e punto 38 WP260 da apporre prima dell'ingresso in ogni area sottoposta a videosorveglianza in forma fissa o mobile;

PRESO ATTO CHE:

- in data 07/08/2026 il perito valutatore Francesco Mancini, che ha svolto la DPIA per conto del soggetto valutatore, ha consegnato la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali che è stata inoltrata per quanto di competenza al responsabile della protezione dei dati personali/data protection officer (RDP/DPO);
- il responsabile della protezione dei dati/data protection officer Ciro Mancino pur oltre i termini fissati, ha espresso parere favorevole con mail acquisita al protocollo n. 7226 in data 15.09.2026;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 30 e 35 del Regolamento UE 2016/679 GDPR e dell'art. 24 del d. lgs. 51/2018 l'allegata valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali-DPIA nella versione 1.0 del 07/08/2026 relativa ai sistemi di videosorveglianza fissi inclusi i sistemi di lettura targhe dei veicoli, impiegati sul proprio ambito territoriale anche a fini sanzionatori con particolare riferimento al contrasto delle violazioni al CdS e in materia ambientale;

DI APPROVARE la tabella informativa delle aree sottoposte a videosorveglianza conforme alle indicazioni di cui punto 7.1.2 n.114 delle Linee Guida 3/2019 pag.28 e punto 38 WP260 contenuta nella DPIA in allegato al presente atto (allegato 1);

DI DARE ATTO che non è necessario il parere preventivo del Garante Privacy sull'allegata valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali-DPIA, secondo quanto previsto dall'art. 36 GDPR e dell'art. 24 del d. lgs. 51/2018;

DI PROCEDERE prima del 03/02/2027, al rinnovo e aggiornamento dell'allegata valutazione d'impatto-DPIA (allegato 1), data di scadenza del documento approvato;

DI DEMANDARE ai responsabili gli adempimenti conseguenti al presente atto, ed in particolare, al segretario comunale nella qualità di responsabile dell'area amministrativa, il compimento degli atti in materia di personale per i quali è necessaria la gestione in forma centralizzata;

DI AUTORIZZARE il responsabile dell'area amministrativa al rinnovo dell'intero pacchetto, a decorrere dal 05/06/2027, dei servizi commissionati al fine di garantire la continua sorveglianza e verifica, e poter dimostrare, con la documentazione aggiornata, il rispetto della normativa europea secondo il principio dell'accountability (art. 24 p. 1 GDPR);

DI DISPORRE la pubblicazione nell'albo pretorio dell'Ente nei termini previsti dalla legge e la pubblicazione della valutazione d'impatto-DPIA allegata alla presente nella sezione del sito internet del Comune dedicata alla privacy provvedendo agli opportuni aggiustamenti e razionalizzazione affinché tutti i documenti relativi al trattamento dei dati siano radunati e reperibili all'indirizzo:https://www.comune.presenzano.ce.it/pagina144842_informativa-privacy.html ;

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, al fine di adempiere tempestivamente agli obblighi imposti.

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI-DPIA VER.1.0 DEL 07/08/2026, SVOLTA AI SENSI DELL'ART.35 REG. UE 2016/679, DELL' ART. 23 D. LGS. 51/2018 RELATIVA AI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA FISSI INCLUSI I SISTEMI DI LETTURA TARGHE DEI VEICOLI, IMPIEGATI SUL PROPRIO AMBITO TERRITORIALE ANCHE A FINI SANZIONATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONTRASTO DELLE VIOLAZIONI AL CDS E IN MATERIA AMBIENTALE

Letto, approvato e sottoscritto.

Presenzano, li 16-09-2026

IL SINDACO
DOTT.
ANDREA MACCARELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA
STEFANIA IAVARONE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005